

Alla cortese att.ne Organismi di Certificazione
accreditati o riconosciuti per il rilascio della certificazione ReAmde in Italy

Milano, 10 giugno 2015

OGGETTO: Revisione DISCIPLINARI REMADE IN ITALY

Si presentano di seguito modifiche ai Disciplinari tecnici ReMade in Italy.
Queste modifiche si sono rese necessarie per eliminare alcune incongruenze e per semplificare le modalità di gestione della documentazione nella fase di verifica.

In particolare riguardano:

- modifiche ai requisiti per il riconoscimento degli Odc (DT ODC_par. 4.2.1)
- modifiche per la qualifica degli Auditor (DT ODC_par. 6.2)
- gestione della documentazione (DT Produttori_par. 4.2.2)
- modifiche per le modalità di effettuazione delle verifiche (DT Produttori_par. 6)
- nuovo Allegato al DT Produttori ("Altre certificazioni riconosciute")

Per facilitare la comprensione delle modifiche da parte degli Odc e interessati, si riportano di seguito i paragrafi dei Disciplinari come modificati (le parti eliminate sono barrate, quelle nuove sono rosse).

Il periodo di transizione per l'acquisizione delle presenti modifiche è fissato in mesi 6 dal momento della pubblicazione.

Per quanto riguarda in particolare la modifica dei requisiti per la qualifica degli Auditor, si precisa che gli stessi già qualificati nel momento in cui le modifiche sono pubblicate (xxx giugno), avranno soddisfatti i requisiti se avranno effettuato almeno 1 verifica allo scadere del periodo di transizione.

Per qualsiasi informazione o necessità di approfondimento, contattare
info@remadeinitaly.it

DT REMADE IN ITALY

“Requisiti per il riconoscimento degli Organismi di Certificazione e per il loro accreditamento ai fini della certificazione ‘Remade in Italy’”

“Paragrafo 4.2.1 – Riconoscimento degli Organismi di Certificazione

L’Organismo di Certificazione che intende avviare le attività di certificazione secondo il presente Disciplinare deve presentare domanda a ReMade in Italy® compilando e inviando l’apposita modulistica pubblicata sul sito dell’Associazione.

Condizioni necessarie per il riconoscimento provvisorio, della durata di 1 anno, sono:

- ~~il possesso di un valido accreditamento rilasciato da un Ente di Accreditamento firmatari degli accordi EA/MLA per le attività di certificazione a fronte della norma ISO 9001 e per la norma ISO 14001 o EMAS ai sensi della ISO/IEC 17021 nel settore NACE 38;~~
- ~~aver sottoscritto con ReMade in Italy® apposito contratto con definizione di reciproci oneri e responsabilità.~~

Condizioni per il riconoscimento della durata di 1 anno, sono:

- **il possesso di un valido accreditamento rilasciato:**
 - **da un Ente di Accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA per le attività di certificazione a fronte:**
 - **della norma 17065: 2012, oppure**
 - **della norma PEFC (Catena di Custodia)**
- oppure,**
 - **da Ente ASI per le attività di certificazione a fronte della norma FSC (Catena di custodia).**
- **aver concluso, previa verifica dell’esperienza e professionalità nello specifico ambito di certificazione, apposito contratto con ReMade in Italy, con definizione di reciproci oneri e responsabilità.**

In seguito al riconoscimento provvisorio l’OdC può iniziare l’attività per il rilascio della certificazione ReMade in Italy® con l’emissione di certificati provvisori di conformità al Disciplinare. Tali certificati provvisori dovranno riportare la medesima data di scadenza del riconoscimento provvisorio.

L’ottenimento dell’accreditamento dell’Organismo di Certificazione comporta il suo inserimento, a cura di ReMade in Italy®, nell’elenco degli OdC riconosciuti in via definitiva.

La perdita o il mancato ottenimento, entro la scadenza del riconoscimento provvisorio, dell’accreditamento da parte dell’Organismo di certificazione comporta la cancellazione dagli elenchi ReMade in Italy® e il divieto di proseguire l’attività di certificazione.”

“Paragrafo 6.2 - Auditor

Le verifiche secondo il presente schema debbono essere effettuate da auditor qualificati “ReMade in Italy®” ed iscritti al relativo registro.

~~Requisiti per la qualifica sono:~~

- ~~a) essere qualificati RGVI da un organismo accreditato per la norma PEFC – Catena di Custodia o per le norme ISO 9001 o ISO 14001 o EMAS nei settori merceologici corrispondenti ai NACE 38 e avere competenze per le tipologie di prodotto oggetto di verifica, oppure essere qualificati per certificazioni di prodotto riconosciute da ReMade in Italy®;~~
- ~~b) la frequenza con il superamento del relativo esame di un corso di qualifica “ReMade in Italy®”.~~

Requisiti per la qualifica sono:

- **essere qualificati RGVI da un organismo accreditato per la norma FSC (Catena di custodia) o PEFC (Catena di custodia) o per le norme ISO 9001 o ISO 14001 o EMAS e avere competenze e formazione specifica per le tipologie oggetto di verifica, oppure essere qualificati per certificazioni di prodotto riconosciute da ReMade in Italy;**
- **un’esperienza lavorativa specifica (anche in qualità di auditor o di consulente) di almeno un anno in attività afferenti al processo produttivo oggetto di verifica, o ad attività inerenti la gestione dei rifiuti e i processi di riciclo;**
- **la frequenza, con superamento del relativo esame, di un corso di qualifica riconosciuto da ReMade in Italy.**

Per il mantenimento della qualifica degli auditor devono effettuare almeno due audit in schemi afferenti alla certificazione di prodotto, di cui almeno uno nello schema ReMade in Italy, nell’arco di 12 mesi.

Ogni OdC è responsabile della qualifica degli auditor da questo utilizzati e dovrà rivalutarne annualmente il mantenimento dell’idoneità allo svolgimento degli audit ReMade In Italy®.

Nel caso di modifiche sostanziali al disciplinare tecnico ReMade in Italy® “Requisiti per la certificazione ReMade in Italy®”, ReMade in Italy® potrà valutare la necessità di richiedere agli OdC di far sostenere ai propri auditor qualificati un corso di aggiornamento, con relativo esame finale.”

DT REMADE IN ITALY

“Requisiti per la certificazione Remade in Italy”

“Paragrafo 4.2.2 Documenti relativi al prodotto

Per la certificazione di un prodotto, l’Organizzazione deve predisporre una scheda tecnica, costantemente aggiornata, nella quale emergano chiaramente le componenti e la percentuale in peso di queste, con specifica indicazione di quali siano quelle provenienti da riciclo.

Potrà essere predisposta anche un’unica scheda tecnica per la totalità dei prodotti certificati. (...).”

“Paragrafo 6 - Verifiche

Le verifiche per le Organizzazioni che realizzano prodotti certificati “ReMade in Italy” hanno la durata riportata nella tabella successiva.

L’analisi documentale va eseguita ogni volta che vengono valutati per la prima volta prodotti da inserire nell’oggetto di certificazione, in assenza di nuovi prodotti viene svolto il solo audit in campo.

Nel corso delle verifiche, che dovranno essere effettuate con cadenza almeno annuale, dovranno essere verificati tutti i requisiti del presente documento; per i prodotti campionati dovrà essere verificata in modo completo l’applicazione dei requisiti del capitolo 4.3.

Gli audit in campo hanno la medesima durata in fase di certificazione, sorveglianza, rinnovo.

Il campionamento deve essere rappresentativo di tutte le classi merceologiche, a patto che siano diversi i processi produttivi riguardanti i prodotti oggetto della certificazione, nel triennio di validità della certificazione.

Per l’utilizzo della seguente tabella si considera che:

Due beni si possono definire, ai fini del presente disciplinare e quindi per le conseguenti verifiche, come il medesimo prodotto se:

- 1) appartengono alla stessa categoria merceologica
- 2) il loro peso complessivo è il medesimo
- 3) sono formati dagli stessi componenti nella stessa percentuale in peso.

Tabella 1: prodotti da campionare e durata dell’audit

Numero di prodotti sottoposti a certificazione	Numero minimo di prodotti da campionare per la valutazione	Durata audit in campo	Durata dell’analisi documentale
da 1 a 5	1	1.0 gg	0.0 gg*
da 6 a 10	2	1.0 gg	0.5 gg
da 11 a 20	4	1.5 gg	1.0 gg
da 21 a 30	5	2.0 gg	1.0 gg
da 31 a 45	6	2.0 gg	1.0 gg
Oltre 45	La radice quadrata approssimata in	Fascia precedente più 0.5 gg ogni	Fascia precedente più 0.5 gg ogni ulteriori 20

	eccesso	due prodotti campionati	prodotti sottoposti a certificazione
--	---------	-------------------------	--------------------------------------

*** L'analisi documentale per prodotti da 1 a 5 non è addizionale ma prevista unitamente all'audit in campo.**

Nota 1: In caso di aziende con certificato ISO 9001 o ISO 14001 rilasciato sotto accreditamento, da parte di enti firmatari degli accordi EA/MLA per tali schemi, e il cui campo di applicazione coincide con la fabbricazione dei prodotti per cui è stata chiesta la certificazione, la durata dell'audit in campo può essere ridotta fino al 50%. In tale caso l'OdC nel prendere le proprie decisioni, durante tutto l'iter di certificazione, dovrà valutare anche i risultati degli audit ISO 9001 o ISO 14001.

Nota 2: Un'organizzazione in possesso delle certificazioni riportate alla sezione 5 potrà ottenere, a seguito di una valutazione dell'OdC, una riduzione nella durata degli audit in campo di 0.5 gg.

Nota 3: Organizzazioni che realizzano prodotti aventi un numero limitato di materiali riciclati (mediamente inferiore a tre), o tutte le componenti di riciclo certificate ReMade in Italy, possono ottenere una riduzione di 0.5 gg.

Le riduzioni indicate in nota 1 e in nota 2 non sono cumulabili; in ogni caso la durata minima dell'audit in campo è di 0.5 gg.

Nel caso di Organizzazioni multisito la durata minima della verifica viene aumentata di mezza giornata per ogni sito produttivo, senza effettuazione di campionamento.

L'OdC valuterà i criteri di qualifica e di controllo dei subappaltatori utilizzati dall'azienda e ne verificherà l'attività aumentando di 0,5 gg/uomo la durata della verifica per ogni subappaltatore sottoposto a verifica.

La decisione di sottoporre ad audit i subappaltatori è subordinata alla verifica dell'analisi del rischio svolta dall'organizzazione e può essere soggetta a rivalutazione in seguito all'audit in campo."

Allegato al DT REMADE IN ITALY “Requisiti per la certificazione Remade in Italy”

Altre certificazioni riconosciute

Ai fini di quanto disposto nel DT REMADE IN ITALY “Requisiti per la certificazione Remade in Italy”, al punto 5 e alla nota 2 del punto 6, Remade in Italy riconosce le certificazioni di seguito elencate ai fini della segnalazione nell’etichetta.

L’azienda in possesso delle certificazioni elencate può ottenere, a seguito della valutazione dell’OdC, una riduzione della durata dell’audit di 0.5 gg, secondo quanto indicato al punto 5 sopra richiamato.

L’elenco sarà aggiornato periodicamente a cura di Remade in Italy.

Elenco delle certificazioni riconosciute

FSC-STD-40-004 FSC Standard for Chain of Custody Certification

PEFC - ITA 1002 Schema di Certificazione della Catena di Custodia